

ISTITUTO PROFESSIONALE PARITARIO C.F. GAUSS PROGETTO EDUCATIVO

Formare la persona attraverso la professione

Triennio di riferimento	2026/27 – 2027/28 – 2028/29
Codice meccanografico	ATRI02500P
Gestore	ANESSE APS
Documento di riferimento	PTOF dell'Istituto Professionale Paritario C.F. Gauss

Via Mazzini 6 • 14100 Asti (AT) • Tel. 0141 091531
www.istitutogaussasti.it

Premessa

Il presente Progetto Educativo esplicita l'identità culturale, pedagogica e professionale dell'Istituto Professionale Paritario C.F. Gauss e traduce in un quadro unitario i principi, le finalità e le scelte operative contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il suo messaggio centrale è chiaro: formare la persona attraverso la professione, coniugando competenza tecnica, autonomia, responsabilità, consapevolezza e capacità di continuare ad apprendere.

Il documento non sostituisce il PTOF, ma ne costituisce la sintesi educativa e valoriale. È rivolto agli studenti, alle famiglie, ai docenti, al personale, ai professionisti e alle realtà del territorio che collaborano con la scuola. Definisce ciò che il Gauss intende essere, il tipo di esperienza scolastica che vuole costruire e gli impegni reciproci necessari per renderla concreta.

Il progetto assume come riferimento la specificità dell'indirizzo odontotecnico e la trasformazione in atto nel settore, dove le competenze manuali tradizionali si integrano con progettazione digitale, CAD/CAM, scansione, stampa 3D e fresatura. La preparazione professionale viene pertanto interpretata come un processo unitario nel quale sapere, saper fare, saper essere e saper riflettere sul proprio operato devono crescere insieme.

1. Identità e missione educativa

1.1 Una scuola professionale con una storia e una responsabilità

Fondato nel 1977, il C.F. Gauss è una realtà educativa specializzata nella formazione odontotecnica. La sua identità deriva dall'incontro tra una lunga esperienza professionale, la dimensione di scuola paritaria e la gestione di ANESSE APS. Il radicamento nel territorio astigiano non limita l'orizzonte della scuola: il settore odontotecnico richiede competenze spendibili in un mercato professionale più ampio e in continua evoluzione.

1.2 Missione

La missione dell'Istituto è accompagnare ogni studente verso il conseguimento di competenze culturali, professionali e personali che gli consentano di inserirsi consapevolmente nel lavoro, proseguire gli studi e partecipare responsabilmente alla vita sociale. L'obiettivo non è soltanto ottenere un diploma, ma costruire progressivamente un'identità professionale fondata su competenza, precisione, affidabilità, sicurezza, capacità relazionale e responsabilità.

1.3 Visione

Il Gauss intende essere una scuola professionale contemporanea, capace di mantenere il valore del sapere artigianale e, nello stesso tempo, di preparare gli studenti alla trasformazione digitale della professione. L'innovazione è accolta quando migliora l'apprendimento e la qualità professionale; non viene adottata come semplice elemento di immagine.

2. Valori fondativi

I valori del Gauss costituiscono criteri concreti per orientare decisioni, relazioni, valutazione e organizzazione. Il progetto educativo assume come riferimento pari opportunità, equità, accoglienza, integrazione e qualità del servizio.

- Dignità della persona: ogni studente è riconosciuto per le proprie potenzialità e non ridotto alle difficoltà, alle appartenenze o alle condizioni di partenza.

- Pari opportunità ed equità: la scuola contrasta ogni discriminazione e ricerca condizioni effettive che consentano a ciascuno di partecipare al percorso formativo.
- Responsabilità: libertà, autonomia e diritti sono accompagnati dal rispetto delle regole, delle persone, degli ambienti e degli impegni assunti.
- Comunità: l'apprendimento è anche relazione. Studenti, famiglie, docenti e personale concorrono, con ruoli diversi, alla qualità dell'esperienza educativa.
- Qualità e miglioramento continuo: processi didattici e organizzativi devono essere osservabili, verificabili e migliorabili, in coerenza con il sistema di gestione per la qualità.
- Cultura professionale: precisione, sicurezza, cura del lavoro, rispetto delle procedure e capacità di documentare ciò che si fa sono educati fin dai primi anni.

3. Finalità educative

Il percorso quinquennale persegue una duplice finalità, umana e tecnico-professionale. Il diplomato deve essere capace di operare con competenza nel proprio ambito e, nello stesso tempo, di comprendere le conseguenze delle proprie decisioni, collaborare, comunicare, aggiornarsi e agire con autonomia.

3.1 Finalità personali e sociali

- sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di autovalutazione;
- riconoscere il valore della legalità, del rispetto reciproco e della tutela dell'ambiente;
- considerare la diversità di idee e di esperienze come occasione di confronto;
- costruire relazioni efficaci con compagni, docenti e professionisti;
- imparare a gestire l'errore come informazione utile per migliorare;
- sviluppare consapevolezza del proprio modo di apprendere e delle strategie più efficaci.

3.2 Finalità culturali

Nel biennio l'azione educativa consolida comprensione, espressione corretta, lessico disciplinare, capacità di applicare regole, collegare conoscenze e acquisire un metodo di studio strutturato. Nel triennio cresce la capacità di interpretare testi e documenti tecnici, elaborare dati, documentare il lavoro, comunicare in contesti professionali, analizzare problemi complessi e compiere scelte motivate.

3.3 Finalità professionali

La formazione odontotecnica integra tecniche tradizionali e digitali. Lo studente è accompagnato verso la padronanza del ciclo di lavorazione protesica, l'uso degli strumenti di precisione, la conoscenza dei materiali, l'applicazione delle norme di igiene e sicurezza, la relazione tecnica con l'odontoiatra e l'utilizzo di software CAD/CAM, scanner, file STL, stampa 3D e fresatura.

4. Il modello pedagogico GAUSS NOVA

Il modello educativo del Gauss pone lo studente al centro come soggetto attivo. La scuola seleziona poche metodologie coerenti e le applica con continuità, evitando che l'innovazione si riduca a una successione di strumenti o mode didattiche.

4.1 Costruttivismo e apprendimento attivo

L'apprendimento è inteso come costruzione di significato attraverso esperienza, confronto, esercizio e problem solving. La lezione frontale è utilizzata quando necessaria, ma non rappresenta l'unica forma di insegnamento. Il docente progetta situazioni nelle quali lo studente deve comprendere, applicare, spiegare, verificare e correggere.

4.2 Pluralità delle forme di apprendimento

Il progetto valorizza linguaggio, ragionamento logico, rappresentazione spaziale, manualità, relazione, comunicazione e consapevolezza personale. Anche la valutazione utilizza forme diverse: prove scritte, orali, pratiche, rubriche, portfolio, autovalutazione e valutazione tra pari.

4.3 Dimensione emotiva e mentalità di crescita

Motivazione, emozioni e cognizione sono considerate parti dello stesso processo. La difficoltà non viene interpretata automaticamente come mancanza di volontà. Il feedback mira a rendere visibile il processo, ciò che è stato acquisito e il passo successivo. Le capacità vengono considerate allenabili attraverso impegno, pratica, strategie e revisione dell'errore.

4.4 Noetica: educare la mente

La noetica costituisce il filo trasversale del modello GAUSS NOVA. Il termine richiama il nous, la mente e l'intelletto. Nel progetto del Gauss significa allenare attenzione, osservazione, connessione tra idee e metacognizione. La mente non è considerata un contenitore da riempire, ma una facoltà da educare.

Le pratiche noetiche sono brevi attività integrate nelle discipline: messa a fuoco iniziale, sosta riflessiva, connessione tra conoscenze, domanda profonda e verbalizzazione del ragionamento. Il criterio di efficacia non è la quantità di tempo impiegato, ma l'aumento della qualità dell'attenzione e della consapevolezza.

5. Metodologie didattiche

Cooperative Learning

gruppi eterogenei, ruoli definiti, interdipendenza positiva e responsabilità individuale. Si valuta sia il prodotto sia il processo di collaborazione.

Flipped Classroom – versione Gauss

spiegazione teorica essenziale in classe e prevalenza del tempo dedicata a esercizio, confronto, applicazione e problem solving con il docente presente.

Peer Education e tutoraggio tra pari

gli studenti spiegano, verificano e sostengono l'apprendimento reciproco. Gli studenti delle classi superiori possono supportare quelli delle classi inferiori in attività strutturate.

Gamification e scenari

attività interattive e simulazioni sono utilizzate quando incorporano realmente gli obiettivi disciplinari e sono seguite da riflessione sull'apprendimento.

Cantiere scuola

il laboratorio diventa ambiente di apprendimento attraverso casi reali o simulati, con integrazione progressiva tra progettazione, materiali, lavorazioni e controllo del risultato.

Tecnica del Pomodoro

blocchi di lavoro focalizzato e pause strutturate vengono utilizzati come strumento flessibile per allenare concentrazione e gestione del tempo.

Mappe mentali e concettuali

strumenti per organizzare, collegare, sintetizzare e rendere visibile il pensiero, utilizzati trasversalmente nelle discipline.

Didattica digitale e IA

Genially, ChatGPT, Algor Education e strumenti di anatomia 3D sono impiegati in modo guidato e critico, subordinandone l'uso agli obiettivi di apprendimento.

6. Studio, esercizio e organizzazione del tempo

Il Gauss ha scelto di non assegnare i compiti a casa come prassi ordinaria. Ciò non significa ridurre l'impegno richiesto. Gli esercizi, le applicazioni, il recupero e l'approfondimento vengono organizzati prevalentemente nel tempo scuola, così che lo studente possa lavorare con il supporto del docente e dei pari. A casa resta centrale lo studio personale, necessario per consolidare conoscenze, lessico, concetti e collegamenti.

Questa scelta richiede rigore nella progettazione delle lezioni, uso efficace del tempo, responsabilità dello studente e monitoraggio continuo. I rientri e le attività aggiuntive possono essere utilizzati per tutoraggio, recupero, lavoro cooperativo e progetti interdisciplinari.

7. Valutazione per apprendere

La valutazione è parte del processo educativo. Deve rendere chiaro allo studente dove si trova, che cosa ha acquisito e quale passo deve compiere per migliorare. Il progetto distingue la valutazione formativa, che orienta l'apprendimento durante il percorso, dalla valutazione sommativa, che certifica il livello raggiunto.

7.1 Principi

- continuità della rilevazione durante il percorso;
- feedback specifico, comprensibile e orientato al miglioramento;
- coinvolgimento dello studente attraverso autovalutazione e peer assessment;
- separazione tra valutazione della prestazione e giudizio sulla persona;
- considerazione del progresso e della traiettoria di apprendimento;
- uso di criteri e rubriche espliciti per ridurre la soggettività.

7.2 Coerenza educativa

La valutazione disciplinare misura ciò che lo studente sa e sa fare; il comportamento riguarda rispetto delle regole, relazioni e partecipazione alla comunità scolastica. Il voto disciplinare non è utilizzato come sanzione. Le misure disciplinari mantengono una finalità educativa e sono graduate secondo proporzionalità.

8. Inclusione e personalizzazione

L'inclusione è una condizione ordinaria della progettazione didattica. Il Gauss non progetta per uno studente medio astratto, ma per una popolazione reale caratterizzata da differenti profili di apprendimento, bisogni, potenzialità e condizioni linguistiche o socioeconomiche.

Per gli studenti con DSA vengono predisposti PDP con misure compensative e dispensative coerenti con la diagnosi. Per i BES non certificati sono previste misure pedagogiche deliberate

dal Consiglio di Classe. Per gli studenti con disabilità certificata il PEI è costruito con famiglia e specialisti e integrato nella progettazione della classe. Per lo svantaggio linguistico vengono utilizzati semplificazione, materiali visivi e multimediali e una lettura attenta della differenza tra competenza disciplinare e competenza linguistica.

L'obiettivo è consentire a ciascuno di raggiungere il massimo livello possibile di autonomia e competenza, senza abbassare in modo indiscriminato le aspettative e senza trasformare gli strumenti di personalizzazione in etichette.

9. Educazione alla professionalità

La professionalità viene educata prima dell'ingresso nel mondo del lavoro. Puntualità, cura dell'abbigliamento, ordine, rispetto delle procedure, pulizia della postazione, uso dei DPI, precisione, documentazione del lavoro e rispetto delle persone sono considerati comportamenti formativi coerenti con il profilo odontotecnico.

9.1 Sicurezza

La cultura della sicurezza è integrata nel curriculum e nelle attività di laboratorio. Il rispetto del D.Lgs. 81/08, l'uso corretto dei DPI, le norme igienico-sanitarie, la prevenzione e la responsabilità verso sé e gli altri devono diventare abitudini professionali, non semplici conoscenze teoriche.

9.2 Laboratorio tradizionale e digitale

Il laboratorio è il luogo nel quale teoria e pratica si incontrano. La dotazione digitale – workstation EXOCAD, scanner da banco, stampante 3D e fresatrice a 4 assi – integra le attrezzature tradizionali. Gli studenti sono progressivamente accompagnati dalla comprensione dei materiali e dei processi alla gestione di workflow digitali completi.

10. Educazione digitale e uso dell'intelligenza artificiale

Gli strumenti digitali sono utilizzati quando rendono l'apprendimento più accessibile, attivo, verificabile o vicino ai processi professionali. L'intelligenza artificiale generativa non sostituisce lo studio, il ragionamento o la responsabilità dello studente. Il suo impiego è guidato dal docente e accompagnato dalla verifica delle informazioni, dalla riflessione sulle fonti e dalla consapevolezza dei limiti dello strumento.

Il criterio educativo è semplice: la tecnologia deve aumentare la qualità del pensiero e del lavoro, non ridurre lo studente a utilizzatore passivo.

11. Comunità educante e corresponsabilità

11.1 Lo studente

Lo studente è protagonista del percorso e, proprio per questo, è chiamato ad assumersi responsabilità crescenti: partecipare, rispettare tempi e regole, portare il materiale necessario, curare gli ambienti e le attrezzature, chiedere chiarimenti, accettare il feedback e contribuire al lavoro comune.

11.2 Il docente

Il docente è progettista dell'apprendimento, guida disciplinare ed educativa, osservatore dei processi e responsabile della valutazione. È chiamato a rendere espliciti obiettivi e criteri,

differentiare le strategie quando necessario, mantenere coerenza tra teoria pedagogica e pratica e collaborare con il Consiglio di Classe.

11.3 La famiglia

La famiglia è interlocutore educativo essenziale. La scuola garantisce comunicazioni trasparenti e tempestive su andamento, difficoltà, assenze e criteri di valutazione. Alla famiglia è richiesta collaborazione nel sostenere frequenza, puntualità, rispetto delle regole, autonomia e responsabilità dello studente.

11.4 Organi collegiali

Consiglio di Classe e Collegio dei Docenti assicurano coordinamento, partecipazione e coerenza. Il Consiglio di Classe verifica l'attuazione del progetto educativo della classe e coordina programmazione, valutazione, recupero e iniziative. Il Collegio definisce le scelte didattiche generali, i criteri di valutazione e le azioni di aggiornamento.

12. Apertura al territorio e transizione al lavoro

La scuola considera il territorio professionale parte dell'esperienza educativa. PCTO, tirocini, apprendistato, incontri con professionisti, visite a laboratori e aziende e partnership di settore consentono agli studenti di confrontarsi con standard, tecnologie e responsabilità reali.

Il Laboratorio di Simulazione Professionale Odontotecnica, rivolto in particolare alle classi quarta e quinta, integra materiali, progettazione CAD, scansione, gestione dei file STL, stampa 3D, fresatura e simulazione di casi completi. La valutazione tramite rubriche coerenti con l'Esame di Stato rende l'esperienza un ponte tra curriculum e professione.

La rete con altre scuole odontotecniche e il registro dei diplomati hanno la funzione di mantenere viva una comunità professionale, favorire scambio di pratiche e monitorare l'inserimento lavorativo.

13. Miglioramento continuo

Il Progetto Educativo è efficace solo se viene verificato. In coerenza con il PTOF e con il sistema di gestione per la qualità, il Gauss assume il miglioramento continuo come metodo di governo: obiettivi, azioni, indicatori, verifica dei risultati e revisione delle scelte.

Priorità	Azioni educative	Evidenze di verifica
Didattica inclusiva	formazione docenti, condivisione pratiche, rubriche differenziate	partecipazione alla formazione, risultati studenti, strumenti adottati
Coerenza metodologica	peer observation, revisione annuale, formazione sulla valutazione	osservazioni, questionari, risultati delle verifiche
Rapporto con il territorio	nuove partnership, professionisti a scuola, PCTO	numero partnership, esperienze attivate, inserimento diplomati
Risorse e accessibilità	biblioteca, audiolibri, strumenti digitali	materiali prodotti, utilizzo delle risorse, accessibilità

14. Impegni educativi essenziali

Il progetto si traduce in alcuni impegni osservabili che devono orientare la vita quotidiana dell'Istituto.

- ogni lezione deve avere un obiettivo comprensibile e un momento di verifica della comprensione;

- l'errore deve essere analizzato e utilizzato per orientare il miglioramento;
- la pratica e l'esercizio devono trovare spazio significativo nel tempo scuola;
- le metodologie cooperative devono prevedere responsabilità individuale e non semplice lavoro di gruppo;
- gli strumenti digitali e l'IA devono essere utilizzati criticamente e con finalità didattica esplicita;
- la personalizzazione deve essere documentata e coerente con i bisogni reali;
- la valutazione deve utilizzare criteri espliciti e restare distinta dalla sanzione disciplinare;
- il laboratorio deve educare contemporaneamente alla competenza tecnica, alla sicurezza, all'ordine e alla responsabilità;
- la comunicazione con le famiglie deve essere tempestiva, chiara e tracciabile;
- le scelte educative devono essere periodicamente verificate e, se necessario, corrette.

15. Profilo educativo dello studente in uscita

Al termine del quinquennio il Gauss mira a consegnare alla società e al mondo professionale un giovane che sappia unire competenza e responsabilità. Non soltanto un esecutore di procedure, ma una persona capace di comprendere il problema, scegliere strumenti e materiali, motivare le proprie decisioni, documentare il lavoro, collaborare con lo specialista e continuare ad aggiornarsi.

Il profilo atteso comprende autonomia operativa in laboratorio, competenze tradizionali e digitali, capacità comunicative e relazionali, cultura della sicurezza, metodo di studio, pensiero critico, consapevolezza dei propri processi cognitivi e disponibilità al miglioramento continuo.

In questa prospettiva il messaggio centrale del Progetto Educativo torna al suo punto di partenza: formare la persona attraverso la professione. La qualità tecnica acquista pieno valore quando è sostenuta da consapevolezza, responsabilità, capacità di apprendere e rispetto della comunità.

16. Validità, attuazione e riesame

Il presente Progetto Educativo è elaborato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2026/27–2028/29 dell'Istituto Professionale Paritario C.F. Gauss. La sua attuazione coinvolge Gestore, Coordinamento didattico, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, personale, studenti e famiglie secondo le rispettive competenze.

Il documento è soggetto a riesame in occasione dell'aggiornamento del PTOF o quando modifiche normative, organizzative, tecnologiche o pedagogiche rendano necessario adeguarne contenuti e modalità applicative.

Documento derivato dal PTOF dell'Istituto Professionale Paritario C.F. Gauss – triennio 2026/27–2028/29.